

Le novità in arrivo per il regime forfettario

La bozza della legge di bilancio 2023 prevede per le imprese individuali e i professionisti che nel 2022 percepiscono **ricavi o compensi non eccedenti 85.000 euro** la possibilità di applicare il **regime forfettario nel 2023**.

S'incrementa la soglia massima da 65.000 euro a 85.000 euro.

In questo modo, tutte le persone fisiche esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo potranno mantenere il regime forfettario anche nell'anno 2023 pur se nel 2022 hanno superato la soglia di euro 65.000 ma non il **nuovo limite di 85.000 euro**.

Allo stesso modo, le ditte individuali e i professionisti che **nel 2022 stanno applicando un regime "ordinario"** ma che **non superano**, tenendo conto del metodo contabile adottato, la nuova **soglia di euro 85.000**, potranno accedere al regime forfettario nel 2023.

Il ddl Bilancio 2023, aggiunge poi un periodo al comma 71 della citata L. 190/2014, stabilendo che il regime forfettario **cessa di avere applicazione già a partire dall'anno stesso in cui si percepiscono ricavi o compensi superiori a euro 100.000**.

In tal caso, precisa la stessa norma, **l'Iva è dovuta sulle operazioni effettuate a partire dal momento in cui la soglia è superata.**

Sulla portata di tale nuova disposizione i dubbi e le riflessioni sono molteplici, in primo luogo riguardanti le **conseguenze ai fini delle imposte sui redditi**. La norma non dice nulla al riguardo, ma sarà senz'altro necessario determinare il **reddito nei modi ordinari e con la deduzione dei relativi costi in maniera analitica**.

Sul fronte Iva, la norma si limita a stabilire la rilevanza ai fini di tale tributo a partire dalle operazioni che comportano il superamento della soglia, con conseguente **irrilevanza delle operazioni precedenti che non devono quindi subire alcuna rettifica**.

Nulla è detto sul fronte del **diritto alla detrazione**, ma pare corretto ritenere che tale diritto possa essere esercitato **a partire dagli acquisti effettuati in data successiva al superamento, sul fronte ricavi/compensi, della soglia di euro 100.000**.

In attesa che le novità vengano confermate dalla legge di bilancio definitivamente approvata si
porgono

Cordiali Saluti

Studio Professionale Associato Magnoni-Riboli